



Compaq Presario 4640 Minitower

Inserendoli sotto l'etichetta "At Home" Compaq ha progettato i PC della linea Presario pensandoli per ogni genere di utilizzo domestico. Fornendogli massime potenzialità multimediali (audio assolutamente superlativo, grafica veloce anche in 3D e unità DVD-ROM) ed interessantissime innovazioni tecnologiche (come l'introduzione dei bottoni per l'Easy Access verso Internet e l'On/Off rapido del sistema) i Presario sono diventati un autentico punto di riferimento del mercato. PC con i quali è inevitabile confrontarsi.

Al top di tale linea attualmente è posto il Presario 4640 Minitower oggetto di questa prova.

Il Presario 4640 è un PC che pur nelle sue ridottissime dimensioni riesce a

racchiudere la potenza di un Pentium II a 300 MHz, Hard Disk da 6 Gbyte, 48 Mbyte di velocissima (sync)DRAM, DVD-ROM, modem 56K e che, come fiore all'occhiello, cabla direttamente su scheda madre chip grafici (l'ATI Rage 3D Pro) e audio (l'ESS AudioDrive coadiuvato dai riproduttori JBL VMaX per il Theater Sound) tra i più dotati tecnologicamente.

Il sistema così configurato oltre che potente è anche bello!

L'aspetto esteriore del Presario 4640 è particolarmente accattivante. Il minitower adottato, nelle sue dimensioni ridotte (39 cm di altezza per 22 di larghezza e 30 di profondità) assume le linee arrotondate del moderno design che si realizzano in un pannello frontale particolarmente ricercato. Nessun ango-

lo vivo e tanta attenzione alle rifiniture e ai dettagli che differenziano un semplice compatibile da un PC Compaq. Sul frontale sono così concentrate le prime raffinatezze (ne incontreremo molte nel corso della prova) sia estetiche che tecnologiche atte non solo a rendere effettivamente elegante la linea, ma anche pienamente funzionale il sistema.

Mentre il giudizio sul lato estetico del Presario 4640 si risolve osservando la linea del frontale (va notata tra l'altro la presenza di uno sportellino dietro al quale si nasconde il DVD-ROM) quello tecnologico, che presenta non poche intuizioni, va indubbiamente comprovato.

Osservando il frontale, proprio sopra allo sportellino del DVD-ROM si presenta alla vista una serie di quattro bottoncini di varia grandezza e funzionalità.

Presario 4640

Produttore e distributore:

Compaq Computer Spa
Strada 7, Palazzo R3 - Milanofiori
20149 Milano
Tel. 02/3325051
Fax 02/315237

Prezzo (IVA esclusa):

(Pentium II 300 MHz, 48 Mbyte di RAM,
Hard Disk da 6.0 Gbyte, DVD-ROM, Modem 56K)
E. 4.295.000

Nello specifico si tratta dei controlli in tecnologia Easy Access attraverso i quali è possibile operare la connessione rapida (e semplificata) ad Internet, lo spegnimento istantaneo del sistema ed il controllo dei livelli d'ascolto dell'altrettanto sofisticato sistema audio che equipaggia il Presario 4640. Tutto a portata di mano e per mezzo di una tecnologia asservita che farà sicuramente proseliti. Con tutti i PC della nuova generazione della linea Presario, il collegamento verso Internet non passa più per la solita sequela di pannelli d'attivazione, bensì sarà sufficiente premere il primo (da sinistra) dei quattro bottoni. Meno esplosiva come novità, ma interessante come praticità d'uso è poi la funzione di spegnimento istantaneo svolta dal secondo e più grande bottone. Senza più sottostare alla procedura software per provvedere allo spegnimento del sistema, questo potrà rapidamente avvenire premendo il bottone centrale. Ogni volta che si premerà tale bottone, detto Instant Off, di fatto la procedura software verrà svolta automaticamente senza ulteriori interventi da parte dell'utente.

Gli ultimi due bottoncini infine non sono nient'altro che banali controlli di livello della sezione audio. Così banali che non li troviamo su nessun PC, dove al contrario sono disponibili solo procedure software non certo immediate.

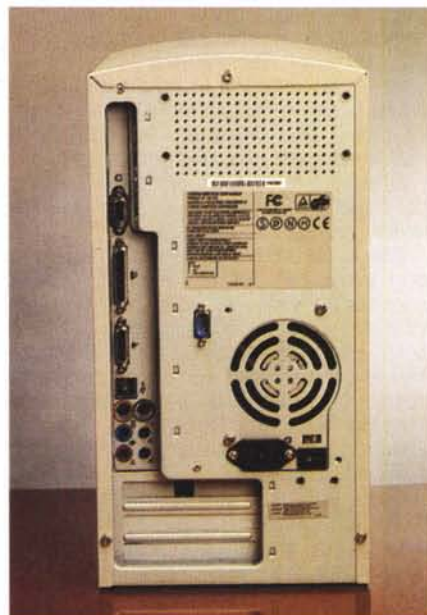
Apprezzando positivamente le soluzioni estetiche e tecnologiche appena rilevate, ci spostiamo ora sul pannello posteriore del computer. Anche qui si legge la "firma" di Compaq. L'ordine e la razionalità della disposizione delle



Il bellissimo frontale del Compaq Presario 4640.

connessioni di I/O va difatti oltre le impostazioni dello standard ATX. Tutto il blocco delle connessioni (uscita S-VGA, porta stampante, joystick, USB doppia, tastiera, mouse e ingresso/uscita audio) è ricavato in una zona incavata rispetto al piano posteriore che, di fatto, rappresenta una soluzione salva-spazio. Tutte le connessioni a loro volta sono affiancate da un proprio simbolo identificativo ed in particolare quelle della tastiera, del mouse e degli Input/Output della sezione audio sono tutte differenziate da una serie di bordature colorate che ne facilitano ulteriormente l'individuazione.

A livello della zona degli slot d'espansione l'unico bracket installato è quello della scheda modem. Per il resto tutto è a disposizione di serie.



L'ordinatissimo pannello posteriore del Presario. Da notare è la serie di connessioni I/O (tutte rigidamente allineate nello standard ATX) e l'unica slot d'espansione occupata dal modem/fax.

Opzionali al contrario sono i due tipi di monitor disponibili per la serie: un 15" capace di supportare una risoluzione massima pari a 1024x768 e un Compaq 17" con risoluzione massima di 1280x1024. Entrambi i tipi hanno caratteristiche tecnologiche avanzate sia in senso multimediale (la presenza di microfono incorporato ed alloggiamento per i diffusori acustici) che elettronico (controlli per il pin cushion, la smagnetizzazione, ecc.).



La tastiera si distingue per il tipico profilo ed il logo bene in evidenza.

Nello specifico del Presario 4640 oggetto di questa prova notiamo la presenza della prestigiosa coppia di diffusori acustici JBL Pro particolarmente adatti a far risaltare le caratteristiche di alta qualità (in particolare il supporto per il Dolby Digital Surround Sound) offerte dalla sezione audio presente nel PC.

Mouse e tastiera, sempre di ottima produzione Compaq, completano infine la configurazione del sistema.

Come dotazione software, oltre che con Windows 95, il Presario 4640 è commercializzato completo di Microsoft Works 4.0, la versione inglese di Microsoft Encarta Enciclopedia 98, Microsoft Money 97 ed una serie di videogame comprendenti tra gli altri Moto Racer MMX e Microsoft Soccer. Infine è previsto un abbonamento promozionale a Telecom Italia Net.

Come al solito, per terminare questo excursus introduttivo sulla costruzione del PC, non ci resta che svitare il coperchio e fare il consueto volo panoramico sull'assemblato interno.

Vista interna

La scheda madre dov'è? Svitare le tre viti e rimosso il coperchio quello che appare alla vista sono le robuste armature del blocco di alimentazione e dei dischi. Solamente rimuovendo il blocco d'alimentazione è possibile vedere la scheda madre e quanto su questa è innestato. L'assemblaggio è densissimo, visto il ridotto spazio a disposizione e le dimensioni "baby" della mainboard. Su questa riusciamo (a malapena) a scorgere la presenza di due socket-RAM (entrambi occupati da due SIMM di SyncDRAM da 48 Mbyte totali) e quindi, subito appresso, il cartridge del Pentium II a 300 MHz unito in blocco con un gruppo di alette di raffreddamento che domina la superficie della scheda madre. A seguire gli slot di espansione che risultano essere appena 4: due ISA (di cui uno condiviso) e due PCI. Nella configurazione di prova il Presario 4640 vede occupato uno degli slot ISA da un Modem/Fax (realizzato su specifiche Compaq) ad alta velocità, aggiornabile via software a 56K. Solo due slot ISA (di cui uno occupato dal modem) e due slot PCI. L'opzione per l'espandibilità del sistema sem-

A sportellino aperto si accede ad un secondo alloggiamento dove è possibile installare un'altra periferica. Ad esempio un masterizzatore.



Un particolare delle connessioni: si notano in alto le due porte USB.

brebbe ridottissima. In realtà sul Presario, conformemente alla tradizione Compaq, l'audio e la grafica non sono gestite tramite scheda ma attraverso l'adozione di chip dedicati direttamente montati sulla scheda madre. Nello specifico la sezione grafica è servita dal chip ATI Rage Pro 3D Graphics dotato di 4 Mbyte di Memoria Video Sync-Graphics. Chip e memoria video risiedono su di una schedula assemblata sulla mainboard all'altezza del cestello dei drive.

Anche per quanto riguarda la sezione audio questa è servita da un system-chip presente sulla mainboard. Nello specifico si tratta di un chip ESS Audio-Drive capace di una risoluzione a 16 bit stereo con estensioni JBL 3D Virtual Theater (VMAx) e supporto per l'AC3 del sistema di riproduzione Dolby Digital Surround Sound (AC-3). Il sistema audio è comprensivo di un equalizzatore a 10 livelli.

Dal multimedia alle periferiche di sistema rileviamo che l'Hard Disk, ancorato in prima posizione nel cestello dei drive, è un Quantum BigFoot da 6.0 GB nella sua caratteristica conformazione piatta da 5,25". Sotto al BigFoot è quindi fissato il DVD-ROM SD-M1002 della Toshiba. Infine il floppy disk drive. Al riguardo del quale chi si aspettava un LS-120, andrà deluso: nel Presario è difatti installato un normalissimo floppy disk drive 3,5" da 1.44 Mbyte.

Richiuso il cabinet e data alimentazio-

ne al sistema andiamo ad effettuare la nostra consueta prova su strada.

Impressioni all'uso

Quando verifichi che il caricamento del S.O. è rapido, che pull-down e finestre di lavoro rispondono immediatamente al mouse, che il CD-ROM rileva all'istante l'inserimento di un disco ed altrettanto istantaneamente ne visualizza il contenuto, e che tutto il sistema non soffre mai di un rallentamento, che in parole povere non "ci pensa più di tanto", non c'è bisogno di lanciare i soliti benchmark per accorgersi che il PC che si sta testando è configurato con ottimo equilibrio di componenti. E oggettivamente parlando questo è il caso del Presario 4640. Una macchina dotata di un hard disk capiente e veloce e con una RAM altrettanto dotata (lanciando una sessione di WinTune'97 rileviamo che la sync-DRAM del Presario legge 611 Mbyte al secondo e ne scrive 524). Anche il DVD-ROM (come pura unità di immagazzinamento) si dimostra pronto come un vero hard disk. Il modem, linee e provider permettendo, è pronto a far sentire tutta la differenza che c'è tra i suoi 56K ed un normale 33.6.

Una volta che si è detto ciò, per la maggioranza dei sistemi in circolazione si potrebbe aver già detto tutto e si potrebbe tranquillamente passare alle conclusioni. Al contrario, dove gli altri PC finiscono, lì cominciano i Compaq. Stiamo annuendo alle raffinatezze inerenti la sezione audio e le modalità di collegamento ad Internet.

Facendo allora un piccolo passo indietro e tornando proprio al momento del caricamento di Windows 95, ammettiamo che l'ingresso a questo (annunciato dalla solita sigla) ci aveva colti un po' di sorpresa. La sintesi riprodotta, benché fosse sempre la stessa, in realtà era sembrata enormemente più presente ed avvolgente. Era l'effetto spaziale portato "per default" dal chip audio e senz'altro esaltato dalla qualità dei diffusori acustici JBL.

Ripartendo dall'audio cominciamo così ad effettuare tutti i test che ci viene in mente di fare. In primis carichiamo le sintesi ed i file MIDI che sono di serie in Windows 95. Li conosciamo bene, ma l'effetto spaziale imposto da chip e diffusori audio, sempre presentissimo e coinvolgente, ce li rende sotto una luce nuova.

I file MIDI vengono ripresi emulando la wavetable via software attraverso l'ESFM-Synthesis. I Wave, grazie ai controlli JBL VMAx per il Theater Sound, escono a loro volta dai diffusori acustici assumendo un effetto spaziale che neanche immaginavamo potessero



avere.

I controlli Audio per l'esaltazione dinamica delle componenti sonore possono essere attivati attraverso il bottone grafico "Audio VMAx 3D". Il pulsante presenta una spia verde grafica che indica lo stato dell'output. Quando l'uscita VMAx è attiva, la spia verde è accesa. Al contrario, quando il VMAx non è attivo e la spia verde è spenta, l'output dell'audio è in modalità Pro-Logic. È la differenza c'è e si vede, anzi, si sente!

L'effetto 3D difatti si ripercuote su tutte le riproduzioni che, richiamando file .wav e MIDI da vari CD-ROM, facciamo eseguire al Media Player. In particolare modo notiamo con stupore l'ulteriore esaltazione qualitativa che alcuni file .mp3 di prova riescono a sparare dalla scheda ai diffusori. Infine è l'ascolto dei veri CD audio a sedurci definitivamente. Il sistema chip e diffusori audio in dotazione al Presario non è la solita roba messa lì tanto per garantire un po' di multimedia, ma il frutto di una scelta operata senza compromessi e basandosi su alcune ricercatezze (come l'equalizzazione e l'AC-3).

Benché sia proprio la sezione audio il fiore all'occhiello del Presario anche la sezione video si dimostra impeccabile e, via DirectX 5.0, il chip ATI ci mostra il fluire docilissimo dei videogame 3D che fanno parte del corredo software del PC.

Tutto il sistema sembra rispondere a canoni di elevata qualità considerando sotto qualsiasi punto di vista. Eppure, visto che comunque sempre si tratta delle "solite cose", magari proposte a maggiori livelli di qualità ed affidabilità, Compaq ha voluto aggiungere qualcosa di più originale alla rinnovata serie Presario. Ci riferiamo ai controlli Easy Access per i quali, la curiosità più grande è indubbiamente quella legata alla funzionalità dei bottoni per la connessione rapida su Internet.

Ebbene tutto è vero e tutto funziona bene. Per accedere ad Internet basta premere sul bottoncino dedicato (il primo a sinistra) presente sul frontale del cabinet e, quanto al contrario sui nostri sistemi dobbiamo eseguire ogni volta manualmente, il Presario lo svolge in pieno automatismo. In pochi attimi (con la segnalazione On

Screen Display che appare sul monitor ad avvisarci dell'avvio delle procedure di collegamento) iniziamo la nostra brava navigazione.

Pratica e veloce è infine la procedura Easy Access per lo spegnimento rapido ed automatizzato del sistema. Premendo il bottone centrale (quello più grande) è davvero istantaneo il passaggio dallo stato di sistema acceso a sistema spento. O meglio in stand-by (il bottone per l'alimentazione generale al sistema è posizionato sul pannello posteriore subito sotto la silenziosissima ventola di raffreddamento).

Conclusioni

Assolutamente positive.

Oggettivamente parlando non siamo in grado di scorgere difetti. L'unico neo, se vogliamo, è forse quello dello spazio interno a disposizione. Conseguenza inevitabile delle ridottissime dimensioni che il progetto ha imposto alla linea (il PC deve entrare con discrezione nelle case degli utenti!), lo spazio interno del Presario presenterà probabilmente qual-

che difficoltà al momento d'installare delle schede d'espansione o d'inserire, ad esempio, uno ZIP Drive.

Ma, lo ripetiamo, è un neo, non certo un difetto (anche perché, l'utente casalingo medio, è molto probabile che non ami aprire il proprio Compaq...). Di conseguenza tornano in evidenza tutti i pregi del sistema in prova e, fra questi, spicca proprio quello delle dimensioni. Queste sono difatti così contenute che è possibile posizionare il minitower in qualsiasi "anfratto" casalingo, oppure anche sulla scrivania, perché oltre ad essere piccolo e poco ingombrante è anche esteticamente molto bello.

Ed a questo punto ecco la faticosa domanda: tanta potenza e tanta bellezza, quanto costano?

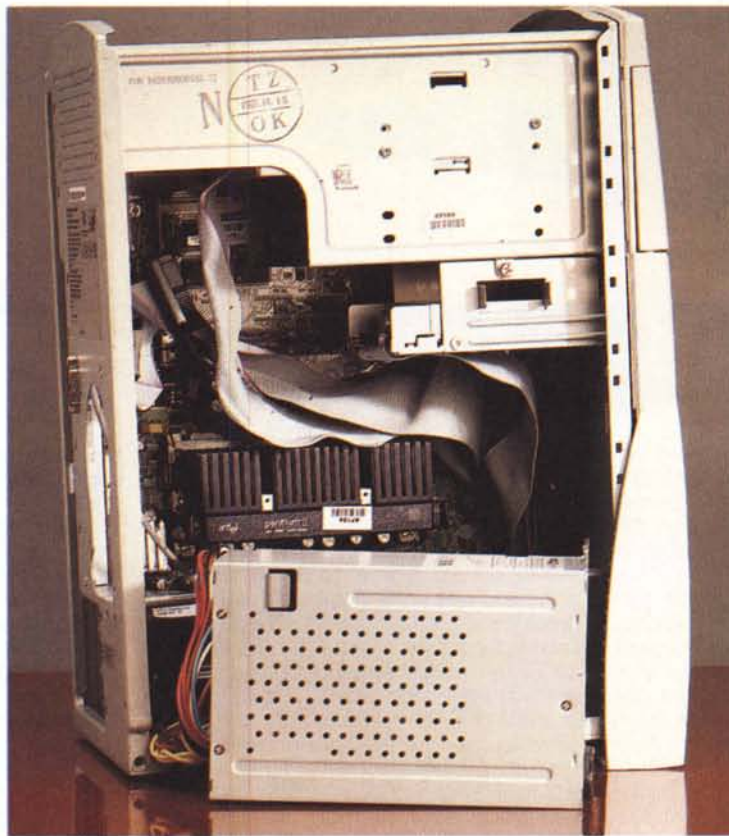
Il Compaq Presario 4640 Minitower, configurato come quello in prova, con un Pentium II 300 MHz, 48 Mbyte di RAM, Hard Disk da 6.0 Gbyte, DVD-ROM e Modem 56K, viene a costare 4.295.000 lire IVA esclusa. A tale configurazione e prezzo va poi aggiunto il costo d'acquisto del monitor. Per i Presario dal proprio catalogo Compaq consiglia di scegliere tra due versioni "custom" proposte nelle

grandezze del cinescopio da 15 e 17 pollici. La prima versione costa 448.000 lire, la seconda 950.000, sempre IVA esclusa.

Carta e penna alla mano il totale da spendere, IVA inclusa in questo caso, si attesta quindi tra i 5 milioni e settecentomila e i 6 milioni e trecentomila circa.

Si tratta di cifre chiaramente alte e che se anche le rapportiamo all'alta, altissima qualità dei componenti utilizzati da Compaq, non possiamo che rilevarle come l'unico, grande difetto del PC qui provato. Resta comunque chiaro che la qualità (e il Compaq ne ha davvero tanta!) si paga.

Accertato (ed accettato!) ciò, va immediatamente sottolineato che, se si vuole uno dei migliori hard disk in circolazione, il DVD-ROM di più recente generazione, RAM veloce e delle sezioni multimedia, corredando il tutto con piena garanzia ed assistenza, al top, Compaq è il posto giusto dove cercare e il Presario 4640 è certo l'oggetto dei desideri.



L'interno del Presario è particolarmente denso. Lo spazio a disposizione è veramente ridotto e la densità dei componenti (molti su scheda madre) permette poche possibilità d'espansione. Rimosso il blocco d'alimentazione è possibile "intravedere" la cartridge del Pentium II e, impacchettato sulla prima slot ISA a disposizione, il modem/fax da 56K.